



Associazione Nazionale San Rocco Italia

RITO DELLA VESTIZIONE DELL'ABITO CONFRATERNALE

Si può compiere durante la Messa o durante una apposita Celebrazione della Parola: in entrambi i casi si svolge dopo l'omelia.

I Novizi, preliminarmente disposti in luogo adatto dinanzi al presbiterio - ma al di fuori di esso - non indossano ancora l'abito confraternale che verrà fatto indossare durante lo svolgimento del rito, come descritto.

Di fianco ad ognuno di essi sta un Confratello in abito confraternale, che funge da "padrino" ed aiuterà il Novizio durante la Vestizione consegnandogli gli abiti confraternali e gli altri simboli previsti.

Gli abiti confraternali e gli altri simboli previsti sono preliminarmente collocati sull'altare oppure in altra posizione adatta dinanzi ai Novizi che li riceveranno, da dove i Confratelli "padrini" li prederanno per consegnarli ciascuno al proprio Novizio, seguendo progressivamente le indicazioni della Guida, senza precipitarsi.

In presbiterio è pure posto il cero pasquale acceso, a cui accendere le candele da consegnare ai Novizi.

Come "Guida" si intende di norma il "Maestro dei Novizi" o comunque un Confratello debitamente preparato, col compito - appunto - di guidare l'assemblea nello svolgimento della liturgia (ovviamente questo ruolo richiede che sia anch'egli in abito confraternale e che prenda posto in presbiterio in modo adatto a ciò che compirà).



Guida: Questi nostri fratelli implorano la misericordia di Dio, e chiedono umilmente di essere accolti in questa nostra Confraternita di San Rocco in (*località*), e di poterne vestire l'abito. Essi sono: N.N. ... (*ogni Novizio chiamato risponde "Eccomi", si alza in piedi, sale in presbiterio - o quantomeno dinanzi ad esso, se motivi di spazio non consentono altrimenti - e si dispone davanti all'altare, assieme al Confratello "padrino"*)

Celebrante: Carissimi Confratelli, vi chiedo ora di voler manifestare davanti alla comunità ciò che vi impegnate a mettere in pratica nella Confraternita, di cui l'abito é il segno esteriore che renderà visibile il vostro impegno di fede, assunto nel Batte-

simo e rinnovato nella vostra volontà di esercitare gli scopi di culto, penitenza, carità di questa associazione, per il bene dei fratelli.

Guida: Ora i Novizi esprimeranno pubblicamente il loro impegno nella Confraternita, con l'apposita promessa che anche i Confratelli e le Consorelle già iscritti sono tenuti a rinnovare: risponderemo quindi tutti assieme.

Questo momento é importante perché si tratta di un atto pubblico che ci ricorda le nostre responsabilità, ma ci ricorda anche che il Signore Gesù Cristo, Maria Santissima ed il nostro Patrono ci aiuteranno, se invocheremo rettamente il loro aiuto; e la Chiesa, per soccorrere la miseria della nostra condizione umana concede l'Indulgenza Plenaria alle debite condizioni a chi entra a far parte di una Confraternita, nel giorno dell'iscrizione, ed annualmente a tutti coloro che sono già iscritti, nel giorno di *(ricordare il giorno e la festa che in tale data ricorre, durante la quale avverrà l'annuale rinnovo della Promesse Confraternali)* stabilito per il rinnovo delle promesse confraternali.

Celebrante:

1. Volete tendere, con maggior generosità e fermezza, al perfetto amore verso Dio e verso il prossimo, seguendo più fedelmente il Vangelo?

Novizi: Sì, lo vogliamo.

2. Volete testimoniare e rendere operosa la vostra fede e la vostra carità, rinnovandole consapevolmente mediante l'adesione a questa Confraternita?

Novizi: Sì, lo vogliamo.

3. Volete vivere più intensamente la spiritualità ed i carismi propri di questa Confraternita e partecipare attivamente alla vita ed alle opere apostoliche e sociali sia sue che della famiglia spirituale di cui é parte?

Novizi: Sì, lo vogliamo.

4. Volete dedicarvi alla glorificazione di Dio con la vostra vita, cooperando - sull'esempio e nel nome di San Rocco - all'azione di liberazione dalle vecchie e nuove necessità del nostro tempo, verso chi è migrante, emarginato, malato, carcerato, solo, escluso, bisognoso di sostegno morale e materiale?

Novizi: Sì, lo vogliamo.

5. Volete partecipare attivamente alla vita della vostra Confraternita rispettandone le regole, impegnandovi comunitariamente a realizzare la sua missione ecclesiale e le sue finalità, portando con dignità e decoro il suo abito, presenziando ai suoi riti ed alle sue buone opere, ed adempiendo alle mansioni ed agli incarichi che vi saranno affidati?

Novizi: Sì, lo vogliamo.

6. Volete onorare il nome e l'abito della vostra Confraternita con rettitudine umana e pietà cristiana, in autentica fraternità con i vostri Confratelli e Consorelle e con tutti gli uomini, impegnandovi nella preghiera e nella liturgia,

nell'incremento del culto pubblico della Chiesa e nel suo decoroso esercizio, nell'esercizio delle opere di misericordia spirituale e corporale?

Novizi: Sì, lo vogliamo.

7. Volete vivere lo spirito della Confraternita nel vostro stato di vita, in conformità agli insegnamenti della Chiesa, partecipando con attiva disponibilità alle opere di apostolato e di evangelizzazione, collaborando nella crescita della Chiesa locale, della comunità parrocchiale, ed animando con lo spirito cristiano le diverse realtà sociali dove introdurre il lievito del Vangelo?

Novizi: Sì, lo vogliamo.

Celebrante: Il Signore vi conceda di perseverare nei vostri propositi e porti a compimento l'opera che ha iniziato in voi.

Novizi: Così sia.

Guida: Invochiamo lo Spirito di Dio affinché guidi ed illumini questi nostri Confratelli e noi tutti:

Veni, creator Spiritus, mentes tuorum visita,
imple superna gratia, quae tu creasti pectora.

**Qui diceris Paraclitus, altissimi donum Dei,
fons vivus, ignis, caritas, et spiritalis unctio.**

Tu septiformis munere, digitus paternae dexteræ,
tu rite promissum Patris, sermone ditans guttura.

**Accende lumen sensibus, infunde amorem cordibus,
infirmi nostri corporis, virtute firmans perpeti.**

Hostem repellas longius, pacemque dones protinus;
ductore sic te praevio, vitemus omne noxium.

**Per te sciamus da Patrem, noscamus atque Filium,
teque utriusque Spiritum, credamus omni tempore.**

Deo Patri sit gloria, et Filio, qui a mortuis
surrexit, ac Paraclito, in saeculorum saecula. Amen.

Celebrante: Manda il tuo Spirito, Signore, e tutto sarà ricreato.

Assemblea: E rinnoverai la faccia della terra.

PREGHIAMO

O Dio, che con il dono dello Spirito Santo guidi i credenti alla piena luce della verità, donaci di gustare nel tuo Spirito la vera sapienza e di godere sempre del suo conforto. Per il Nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

Guida: Ed ora, cari fratelli, disponetevi a ricevere l'abito di questa Confraternita: che esso sia per voi auspicio di accrescimento di fede, di speranza e di carità, segno ed impegno di cristiani e Confratelli esemplari. Portatelo con dignità e decoro, e conservatelo con cura.

Gli abiti confraternali saranno fatti indossare ai Novizi da chi è già Confratello - seguendo le invocazioni che saranno date per ogni parte che compone l'abito - a simboleggiare la continuità della Confraternita che trasmette le consegne ai propri nuovi iscritti, ed il suo essere una organizzazione unita sia in sé stessa, e sia in quanto parte della Chiesa, della Diocesi e della "famiglia spirituale" cui fa capo assieme alle altre Confraternite.

Celebrante: Il nostro aiuto è nel Nome del Signore.

Assemblea: Egli ha fatto il cielo e la terra.

Celebrante: Signore ascolta la mia preghiera.

Assemblea: E il mio grido giunga a Te.

Celebrante: Il Signore sia con voi.

Assemblea: E con il tuo spirito.

PREGHIAMO

Signore Gesù Cristo, che ti sei degnato di assumere la nostra carne mortale, ti supplichiamo per la tua immensa clemenza: degnati di benedire e santificare questi abiti e simboli che i nostri padri e questi tuoi fedeli hanno scelto di portare per amore Tuo, in segno di fede, di penitenza, di devozione, con impegno di santità di vita, sull'esempio di san Rocco; effondi su di loro l'abbondanza della tua misericordia, affinché coloro che li indosseranno meritino di essere rivestiti di Te, sentano nell'animo l'abbondanza della Tua Grazia, e si sentano sempre avvinti al Tuo servizio. Tu che sei Dio e vivi e regni con Dio Padre Onnipotente nell'unità dello Spirito Santo, Dio, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

asperge gli abiti, gli altri simboli, ed i Confratelli (se il rito non è inserito nella Messa ma in una Celebrazione della Parola, a questo punto procede anche ad incensare)

Celebrante: Il Signore vi spogli dell'uomo vecchio con le sue opere, rinnovi di giorno in giorno il vostro spirito, vi rivesta dell'uomo nuovo creato a sua immagine nella giustizia e santità della verità.

Guida: ricordando la tunica che rivestiva Cristo durante la Passione, rivestite la cappa. *ciascun Confratello "padrino" prende abiti e simboli - uno alla volta, seguendo le indicazioni della Guida - dal luogo dove sono posti e li porge al proprio Novizio*

Celebrante: i vostri fianchi siano cinti, e le lampade accese siano nelle vostre mani per esser sempre pronti ad andare incontro al Signore.

Guida: ricordando le funi che legavano il Signore alla colonna, cingete il cordone.

Celebrante: il Signore vi copra con le sue ali e protegga la vostra vita.

Guida: invocando la protezione di Dio e l'intercessione della Madonna e del nostro santo Patrono San Rocco, mettete il cappuccio e la mantellina.

Celebrante: La legge di Dio sia nei vostri cuori, e i vostri passi non vacilleranno.

Guida: ricevete il Vangelo e lo statuto: la parola di Dio rischiarerà sempre il vostro cammino, e lo statuto sia per voi regola di vita personale e comunitaria, per aiutarvi a vivere meglio la vostra fede e la vostra pietà assieme ai vostri Confratelli e Consorelle, guidati da ciò che il Signore dice all'uomo, ogni giorno.

Celebrante: Dio illumini i vostri occhi, perché non vi addormentiate nelle tenebre e nell'ombra della morte eterna.

Guida: ricevete la candela accesa al cero pasquale, simbolo di Cristo, luce del mondo: così possiate risplendere anche voi davanti agli uomini perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria a Dio, Padre nostro che è nei cieli.

ciascun Confratello "padrino" accende al cero pasquale la candela e la consegna al proprio Novizio

Quando tutti i Novizi sono stati vestiti, il Celebrante prosegue: A voi che avete rivestito l'abito di questa Confraternita auguro che possiate servire più fedelmente il Signore: Egli vi accolga tra i suoi eletti, vi accordi la perseveranza fino alla fine, vi protegga dalle insidie del maligno e vi conduca al Suo Regno. Egli è Dio Padre, Figlio e Spirito Santo, che vive e regna nei secoli dei secoli.

Novizi: Amen.

Guida: Con questo atto la nostra Confraternita vi riceve, e voi, cari Confratelli, rivestendone l'abito ne siete divenuti ufficialmente iscritti effettivi, partecipate di tutte le buone opere che, con l'aiuto di Dio, in essa vengono compiute, ed ammessi a godere dei relativi benefici.

Siate dunque presenza viva ed operante nella vita di questo sodalizio che vi ha accolti e che da ora conta anche su di voi per realizzare i propri fini di culto pubblico, pietà e beneficenza in adempimento del mandato ricevuto dall'Autorità Ecclesiastica di operare in nome della Santa Chiesa Cattolica Apostolica Romana per il maggior bene della comunità cristiana e civile locale, della Chiesa stessa e di tutta la società.

./.

Così sia, in nome del Signore Gesù Cristo, Crocifisso e Risorto, con la Sua Grazia e per la potenza della Sua Santa e vivificante Croce, con l'intercessione della Beata Vergine Maria e con l'aiuto di San Rocco nostro Titolare e Patrono (*ricordare se del caso anche i titoli mariani ed i santi titolari/patroni della Parrocchia od eventuali altri santi*).

Il Priore presenta a ciascun Novizio la croce e questi la bacia dicendo:

Rendiamo grazie a Dio.

Celebrante: Ora che siete divenuti parte di questa Confraternita, rinnovate assieme ai vostri Confratelli e Consorelle, e all'intera comunità, la professione di fede:

Credo in un solo Dio, Padre Onnipotente, ...

Se la Vestizione si svolge durante la Messa:

- *all'Offertorio - dopo aver incensato le offerte ed il celebrante - si incensano i Confratelli;*
- *al momento dello scambio del segno di pace, il Celebrante ed il Priore vanno a scambiarlo ai Confratelli.*

Se la Vestizione si svolge durante una Liturgia della Parola:

- *i Confratelli si incensano subito dopo l'aspersione degli abiti confraternali con l'acqua benedetta;*
- *dopo la Professione di Fede il rito prosegue subito con le Preghiere dei Fedeli e quindi dello scambio del segno di pace nel modo sopra descritto.*

Prima della fine della celebrazione si canta il «Te Deum» od altro inno di ringraziamento adatto.

Al termine del rito, dopo la benedizione conclusiva, ci si reca dinanzi al simulacro della Madonna per l'omaggio mariano con il canto della «Salve Regina» o di altro inno adatto.

N.B.: non dimenticare di annotare gli estremi dell'avvenuta Vestizione nel Registro degli Iscritti e di emettere la tessera di iscrizione a ciascun Confratello.

scheda a cura di Gian Paolo Vigo - testi dai libri liturgici approvati

ASSOCIAZIONE NAZIONALE SAN ROCCO ITALIA

Comitato Internazionale Storico-Scientifico per gli Studi su San Rocco e la Storia Medievale

sede legale: Sarmato (Pc) - sede operativa: Voghera (Pv)

corrispondenza: via Cazzaniga angolo via Palestro - 26100 Cremona / tel.-fax-segreteria: +39 0143 689110

presidenza ☎ +39 338 4338619 📧 gpvigo@tin.it - direzione ☎ +39 333 2341591 📧 paoloasca@virgilio.it

Rivista di studi «**Vita Sancti Rochi**» - Caorso / bollettino informatico: **appunti@sanroccodimontpellier.it**

portale Internet: **www.sanroccodimontpellier.it** - posta elettronica: **sanrocco @ email.it**

- posta elettronica: **sanrocco @ email.it**